



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421794/2016
Collegato a PG.N.: 298377/2016
N. O.d.G.: 353.2/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG . 298377/2016 ODG 353, TESO A PROMUOVERE UN UNICO REGOLAMENTO METROPOLITANO PER LA TARI AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA OMOGENEA NORMATIVA E CHE MIRI AD ELIMINARE IL FENOMENO DELLA DOPPIA TASSAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE GIA ' SOGGETTE A SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI ; PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA ISABELLA ANGIULI ED ALTRI IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""II Consiglio comunale

Premesso che

da molto tempo le associazioni degli artigiani lamentano il doppio balzello a carico delle imprese che già smaltiscono a spese proprie i rifiuti speciali prodotti nei loro laboratori. La legge infatti dice che per il calcolo dell'imposta sui rifiuti, proprio per evitare la duplicazione dei costi, non si deve tener conto delle superfici produttive dove si generano prevalentemente rifiuti speciali, che le imprese sono obbligate a smaltire autonomamente.

Considerato che

Nella pratica, però, le cose vanno diversamente perché i comuni appellandosi alla difficoltà di determinare con precisione l'area dove vengono prodotti in prevalenza rifiuti speciali non applicano la detassazione al 100% prevista dalle norme ma uno "sconto" che varia non solo a seconda del tipo di attività ma anche da Comune a Comune.

Esprime

l'intenzione di dare un segnale concreto di disponibilità all'approfondimento di tale problematica da parte dell'Amministrazione Comunale, tenendo conto sia dell'impatto per le Piccole imprese, che dell'opportunità di applicazione concreta per il Comune.

Auspica

un approfondimento nella Commissione competente

Invita

L'Amministrazione Comunale a:

- farsi promotrice c/o la Città Metropolitana di un unico regolamento metropolitano che consenta di addivenire ad una normativa omogenea;

- ad elaborare una modifica condivisa del Regolamento Comunale che miri ad eliminare il fenomeno della doppia tassazione delle aree produttive già soggette a smaltimento dei rifiuti speciali;
- a costituire un gruppo di lavoro intersettoriale per valutare ulteriori ipotesi di agevolazione che potranno avere impatto sul bilancio.

F.to: I. Angiuli, R.Li Calzi, F.Errani, A.Colombo, A.Frascaroli""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421420/2016
Collegato a PG.N.: 373990/2016
N. O.d.G.: 362.1/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO A ODG 362, PG 373990/2016 PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD INTRODURRE, NELLE TARIFFE TPER PER IL TRASPORTO URBANO, AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE NUMEROSE, SECONDO UNO SCHEMA ANALOGO A QUELLO PREVISTO DALLA CITTA' DI FERRARA PER GLI ABBONAMENTI GIOVANI, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LICCIARDELLO ED ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

PREMESSO CHE

Gli studenti delle scuole fino alle scuole secondarie di primo grado usufruiscono gratuitamente di un abbonamento per l'utilizzo delle linee di trasporto pubblico locale di TPER.

Per i giovani fino a 27 anni è previsto invece un abbonamento annuale al costo di Euro 220.

Nessuno sconto è previsto in caso di presenza di più figli nel nucleo familiare né è prevista alcuna progressione tariffaria legata all'ISEE familiare, salvo quanto sancito dalla delibera n. 1982 del 30.11.2015 della Regione Emilia Romagna, in base alla quale erano previste per il 2016 tariffe di abbonamento urbano agevolate per le famiglie con più di 4 figli, nella misura di Euro 80 per le famiglie con ISEE inferiore a Euro 8.000 e di Euro 147 per le famiglie con reddito ISEE compreso tra 8000 e 18.000 euro.

Come agevolazione per le famiglie bolognesi è previsto solo uno sconto del 50% sugli abbonamenti per i figli minorenni in presenza di due abbonamenti personali per maggiorenni appartenenti al medesimo nucleo familiare

CONSIDERATO CHE

La crisi economica che ha colpito il paese dal 2008 fa sentire i suoi effetti in modo particolare sulle famiglie, per le quali il costo della mobilità per ragioni di studio dei figli può costituire una voce importante di spesa.

In diverse città dell'Emilia Romagna, ad esempio Piacenza e Ferrara, è presente una dinamica di sconto progressivo sull'abbonamento giovani a partire dal secondo.

In città al di fuori della Regione Emilia Romagna, ad esempio Trento, oltre al criterio per numero di figli o ragazzi in affidamento, per gli studenti fino alla quinta superiore, viene applicata una tariffa diversificata in base alla fascia di reddito ICFE e il trasporto a partire dal terzo figlio o ragazzo in affidamento è gratuito.

Sarebbe auspicabile anche per il trasporto pubblico della città di Bologna avviare un ragionamento sulla taratura delle tariffe sulla base dell'ISEE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad introdurre, nelle tariffe TPER per il trasporto urbano agevolazioni per le famiglie numerose, secondo uno schema analogo a quello previsto dalla città di Ferrara per gli abbonamenti giovani, prevedendo uno sconto pari al 20% per il secondo abbonamento giovani del nucleo familiare, uno sconto del 30% per il terzo abbonamento e uno sconto del 40% per gli abbonamenti dal 4° in poi.

F.to: P. Licciardello, R. Santi, L. Guidone, V. Zanetti, R. Persiano, M. Capaniello, G. Di Girolamo, F. Errani."""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421798/2016
Collegato a PG.N.: 373990/2016
N. O.d.G.: 362.2/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALL'ODG 362/2016 (PG 373990/2016) PER IMPEGNARE LA GIUNTA A CHIEDERE A TPER DI ISTITUIRE IN TEMPI BREVISSIMI UN SERVIZIO DI MOBILE TICKETING PER L'ACQUISTO DEL TITOLO DI VIAGGIO SUI MEZZI PUBBLICI DI TUTTA L'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA SANTI ED ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- In data 24/09/2012 in Consiglio Comunale ha approvato l'odg n 300/ PG N224568/12
- Il trasporto pubblico locale rappresenta un servizio fondamentale nelle politiche dell'amministrazione comunale in termini di mobilità e sostenibilità ambientale e riveste, inoltre, un rilevante interesse sociale ed economico
- Il trasporto pubblico locale necessita di continui adeguamenti ed aggiornamenti atti ad incentivarne l'utilizzo da parte della popolazione
- I tempi e gli stili di vita dei cittadini di Bologna, degli studenti e dei turisti che sempre più numerosi arrivano in Città sono mutati negli anni ed è compito dell'Amministrazione Comunale adeguare i servizi modificandoli e migliorandoli in base alle nuove esigenze emergenti

L'uso dei telefoni cellulari e degli Smartphone è sempre più diffuso in tutte le fasce di età e tutti i sistemi operativi (IOS, Android, Windows) offrono applicazioni sempre più in grado di consentire l'accesso ai servizi pubblici in maniera efficiente ed efficace rendendo più snella la burocrazia della pubblica amministrazione

- È obiettivo di tutte le Pubbliche Amministrazioni la smaterializzazione nei servizi offerti

PRESO ATTO CHE

- Il servizio di Mobile Ticketing è realizzato dai principali operatori di telefonia mobile nazionale
- Il servizio di SMS per acquistare il titolo di viaggio per i mezzi pubblici è ormai diffuso e collaudato non solo nelle più importanti città d'Italia ma anche in tantissime realtà più piccole
- Bologna non può permettersi di essere inadeguata in tale ambito rispetto alle altre realtà nazionali

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Bologna ha l'ambizione di diventare sempre più Smart nei servizi offerti in tutti i settori
- Le "emettitrici" dei biglietti a bordo risultano obsolete e che causano lamentele continue fra i cittadini per la mancata possibilità di ottenere il resto del pagamento del titolo di viaggio e per il frequente stato di "fuori servizio" delle stesse
- Diverse modalità di acquisto del titolo di viaggio ridurrebbero ulteriormente lo sgradevole fenomeno dell'evasione, già contenuto tramite l'efficace campagna TPER "vado e non evado", sicuramente compatibile con la proposta in oggetto
- Il compito dell'Amministrazione Comunale è facilitare la vita dei propri cittadini, dei turisti e di quanti fruiscono dei mezzi pubblici in modo da favorirne sempre più l'utilizzo per realizzare l'obiettivo di una mobilità sempre più sostenibile

IMPEGNA LA GIUNTA

- ❖ A chiedere a TPER di istituire in tempi brevissimi quale sistema aggiuntivo, un servizio di Mobile Ticketing pagamento con SMS per l'acquisto del titolo di viaggio sui mezzi pubblici di tutta l'area metropolitana di Bologna con l'auspicio e nell'attesa di una più ampia revisione dell'uso degli Smartphone applicati alla mobilità per la smaterializzazione anche degli abbonamenti con l'uso del QRcode

F.To: R. Santi, R. Persiano, V. Zanetti, P. Licciardello, M. Campaniello, E. Leti, M. Manca, G. Di Girolamo, L. Bittini, R. Fattori, C. Mazzanti, L. Guidone , F. Errani."""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421812/2016
Collegato a PG.N.: 373990/2016
N. O.d.G.: 362.3/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL 362/2016 (PG 373990/2016) PER CHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROMUOVERE L 'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MOBILE TICKETING E DI APPLICAZIONE SMARTPHONE PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE , PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ERRANI E ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- gli smartphone, con le applicazioni dedicate, consentono di favorire l'accesso ai servizi pubblici e privati, facilitando la riduzione del digital divide;
- l'Agenda Digitale prevede la gestione on-line di molti servizi offerti dalla pubblica amministrazione;
- il Comune di Bologna ha avviato il processo dell'Agenda Digitale per lo sviluppo della digitalizzazione dei servizi, dei canali di comunicazione con e verso i cittadini, della messa a disposizione dei dati attraverso l'Open Data;
- le nuove tecnologie sono un'opportunità per una gestione ottimizzata dei servizi di TPL offerti dal Comune di Bologna;

CONSIDERATO CHE:

- la domanda per i pagamenti mobili, cioè la possibilità di acquistare beni e servizi utilizzando il telefono cellulare, è in costante aumento;
- con la app "MyCicero", insieme a "EasyPark", è possibile pagare la sosta ai parcheggi gestiti da Tper;
- l'utilizzo del Mobile Ticketing consente un ampliamento temporale dell'attività di vendita con relativo incremento del traffico biglietti, permettendo inoltre campagne informative su cellulari e palmari;
- il servizio di Mobile Ticketing consente di acquistare il biglietto dell'autobus attraverso il credito telefonico inviando un semplice SMS;
- un sistema di trasporto pubblico che sia realmente intermodale, facilmente accessibile e integrato, non può prescindere dall'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare nell'accesso alle informazioni e al pagamento dei servizi;
- su tutte le linee di trasporto pubblico dei Bacini di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, i cittadini possono acquistare i titoli di viaggio pagando con il proprio credito telefonico grazie all'innovativo servizio denominato DropTicket, un servizio di mobile ticketing disponibile grazie a una app che ha la funzione di automatizzare il processo di acquisto del biglietto e di rendere possibile la convalida a bordo (obbligatoria);

IMPEGNA LA GIUNTA

- a implementare, in accordo con l'azienda TPER, un sistema di Mobile Ticketing per l'acquisto di biglietti di trasporto pubblico locale, un sistema di bigliettazione che deve consentire di utilizzare il cellulare per comprare e validare i biglietti sull'autobus;
- a promuovere, presso TPER, la creazione di applicazioni smartphone che garantiscano l'accesso alle informazioni e all'acquisto dei servizi integrati del trasporto pubblico locale, consentendo ai cittadini di acquistare anche i biglietti per i singoli viaggi sull'autobus e di avere informazioni puntuali e geolocalizzate della dislocazione e disponibilità di servizio trasportistico locale

(bike-sharing - carsharing - autobus - treni regionali - people mover - parcheggi - piste ciclabili).

F.to: F.Errani, I.Angiuli, A.Colombo, R.Li Calzi, C. Mazzanti, A. Frascaroli.""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421804/2016
Collegato a PG.N.: 374210/2016
N. O.d.G.: 363.1/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALL'ODG 363/2016(PG 374210/2016) PER CHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE L'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE BONIFICA AMIANTO , PREVEDENDO AZIONI DI INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E INTERVENTI PER RIMUOVERE L'AMIANTO DAGLI IMMOBILI PUBBLICI ENTRO IL MANDATO 2016-2021; PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ERRANI E ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione Progr. n. 279 Pg.n. 317396/2014 del 11/11/2014 il Progetto di piano comunale bonifica amianto;
- il Consiglio Comunale ha deliberato, con ODG 294/2014 (PG 204113/2014) ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Comunale, l'indizione di un'istruttoria pubblica svolta nella giornata del 2 dicembre 2014, nel corso della quale sono stati presentati dati statistici e conoscitivi aggiornati e sono state illustrate varie esperienze sul tema e proposte tecniche;
- con delibera PG 43524/2016 ODG 165 "APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE BONIFICA AMIANTO", il Consiglio comunale di Bologna nella seduta del 29/02/2016 ha approvato il "Piano Comunale Bonifica Amianto", composto da una relazione generale e una relazione di sintesi;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Comunale Bonifica Amianto risulta un utile strumento per organizzare in modo sistematico le diverse azioni possibili, quali le verifiche della

corretta manutenzione dell'amianto, la bonifica di quanto deve essere bonificato in area pubblica e privata, l'esecuzione delle corrette attività di vigilanza, o la promozione della sostituzione di coperture di amianto con interventi di coibentazione, risparmio energetico e messa in opera di pannelli fotovoltaici, il monitoraggio delle acque nella rete acquedottistica, lo stato attuale delle conoscenze sulle relazioni ambiente-salute;

- il Piano prevede interventi di bonifica su immobili di proprietà comunale con presenza di amianto compatto;

IMPEGNA LA GIUNTA

- a intervenire per rimuovere l'amianto dagli immobili di proprietà comunale, prevedendo gli opportuni stanziamenti di risorse all'interno del Piano annuale comunale bonifica amianto e/o del Piano triennale dei lavori pubblici, con l'obiettivo di completare la bonifica di quanto oggetto di censimento entro il mandato 2016-2021;
- a prevedere azioni di comunicazione per sensibilizzare e informare in modo efficace i cittadini sull'attività di bonifica, per supportare i soggetti privati proprietari nel programmare nel breve e nel medio termine la bonifica da materiali contenenti amianto;
- a valutare annualmente, con il Consiglio comunale tramite le Commissioni competenti, l'attuazione del Piano Comunale Bonifica Amianto, prevedendo adeguati strumenti di monitoraggio delle diverse componenti del piano.

F.to: F.Errani, R. Li Calzi, A. Colombo, I. Angiuli, M.R. Ferri, C. Mazzanti, A. Frascaroli, E. Leti.""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421367/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.1/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO TESO A INVITARE SINDACO E GIUNTA AD AVVIARE E SVILUPPARE L'OSSERVATORIO PERMANENTE COMUNALE PER LA LEGALITA ' E LA LOTTA ALLA CRIMINALITA ' ORGANIZZATA. PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA DI GIROLAMO IN DATA 19/12/2016.

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio Comunale di Bologna

Visti:

- la oramai consolidata presenza della criminalità organizzata nella nostra regione, anche alla luce delle ultime vicende legate ai fatti di cronaca verificatisi nella nostra città rispetto a suddetta presenza
- l'incidenza delle mafie, nostrane e straniere, nei settori vitali della nostra economia e della società
- il proliferare di attività illegali, quali il traffico di droga, lo sfruttamento della prostituzione, il racket e l'usura e di situazioni legate a fenomeni corruttivi, soprattutto in ambito politico-amministrativo

Considerato che:

- il Sindaco, nelle sue linee di mandato, ha incluso la realizzazione di un Osservatorio permanente comunale per la legalità e la lotta alla criminalità organizzata, da realizzarsi tramite l'approvazione di un Regolamento specifico che ne definisca obiettivi, finalità e funzioni
- azioni incisive di contrasto alle mafie non possono prescindere dalla collaborazione virtuosa tra attori locali, quali amministrazioni, forze dell'ordine, questura, associazioni di categoria, sindacati e cittadini nelle loro diverse aggregazioni, per un migliore raggiungimento degli obiettivi
- le azioni di monitoraggio, studio e ricerca sul territorio derivanti dall'azione congiunta di tutti questi attori hanno come obiettivo, non solo quello di incrociare dati preziosi che mettano a sistema il quadro generale della presenza della criminalità organizzata ma anche quello di produrre dei report da diffondere sia tramite incontri pubblici nei vari quartieri della

città sia nelle scuole, come strumento conoscitivo e di approfondimento del fenomeno mafioso

Invita il Sindaco e la Giunta

ad avviare e sviluppare l'Osservatorio Permanente Comunale per la Legalità e la lotta alla criminalità organizzata, al fine di perseguire gli obiettivi dettati dall'Osservatorio stesso, promuovendo azioni di prevenzione e contrasto e affinché diventi un punto di riferimento istituzionale importante per tutti i cittadini e un presidio di legalità per tutta l'amministrazione.

F.to: G. Di Girolamo."""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421816/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.11/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/2016 ODG 364/2016 TESO A IMPEGNARE LA GIUNTA A DARE ULTERIORE ATTUAZIONE ALL 'INVITO FORMULATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 14 GIUGNO 2012 E AD AUMENTARE LE RASTRELLIERE PER LE BICICLETTE IN CITTA ', PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLOMBO ED ALTRI IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio comunale

Premesso:

- in data 14 giugno 2012 il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno, P.G. N. 148345/2012, che invitava tra l'altro il Sindaco e la Giunta ad aumentare il numero di rastrelliere e posteggi, in particolare nei pressi delle zone di maggior frequentazione ed interesse del Centro storico e nei pressi delle fermate del trasporto pubblico;
- il 2 dicembre 2016, durante la seduta della IV Commissione, la Consulta comunale della Bicicletta ha manifestato la necessità di aumentare con urgenza, in vista della prossima primavera, l'offerta di rastrelliere per la sosta ordinata e sicura delle bici;
- le sofferenze maggiori si verificano tra l'altro in Centro storico e in prossimità dell'ingresso della Stazione AV in via Carracci;

Considerato:

- l'attuale dotazione di rastrelliere in città è molto aumentata grazie ai potenziamenti degli scorsi anni, ma non è ancora sufficiente a coprire una domanda sempre più crescente, visto l'aumento del 42% dell'uso della bici a Bologna raggiunto nel 2015 rispetto al 2011;
- è pertanto opportuno un potenziamento delle rastrelliere su suolo pubblico, sia tramite l'aggiunta di nuovi stalli per le bici, sia con la razionalizzazione di quelli esistenti;

Visti:

- le Linee programmatiche di mandato, che si pongono l'obiettivo di "una quota degli

spostamenti urbani in bicicletta pari al 20% della mobilità complessiva”;

- il DUP 2017-19, che prevede il “potenziamento delle rastrelliere su suolo pubblico”;

**IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta**

ad adoperarsi per trovare una soluzione, anche transitoria, che aumenti le rastrelliere per le biciclette nei luoghi citati in premessa d’intesa con la Consulta della bicicletta, in vista del riordino complessivo della sosta, come anticipato in Commissione.

F.to: A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, I. Angiuli, F. Mazzoni."""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421801/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.5/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/2016 -ODG 364/2016 TESO A IMPEGNARE LA GIUNTA A VALUTARE DI SOSTENERE I PIANI E PROGETTI PER RENDERE SEMPRE PIU ' L'AUTOSTAZIONE HUB DI ACCESSO, FERMATA E SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PER I BUS TURISTICI , PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLOMBO ED ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio comunale

Premesso:

- durante la seduta della I Commissione consiliare del 17 novembre 2016 la società Autostazione di Bologna ha presentato:

- 1) interessanti dati circa l'aumento dei bus turistici che negli ultimi anni (in particolare durante la chiusura del punto di piazza Malpighi per lavori stradali) accedono all'autostazione;
- 2) i numerosi servizi, sia gratuiti che a pagamento, che la struttura offre per il carico/scarico dei passeggeri e per l'accoglienza di turisti e autisti (servizi igienici, bar, informazioni, etc.);

Considerato:

- la società è in grado di offrire spazi e servizi adeguati per l'accoglienza dei turisti che intendono visitare la nostra città, e dal punto di vista industriale tale linea di attività, in affiancamento a quelle più tradizionali, può rappresentare una importante fonte di nuovi ricavi;

- l'autostazione si trova in una posizione particolarmente favorevole, nella quale non si generano problemi di viabilità e parcheggio, e dalla quale è possibile proseguire verso il centro direttamente a piedi, o noleggiando bici, o prendendo un autobus o un taxi;

Visti:

- le Linee programmatiche di mandato, per le quali “si continuerà il lavoro per attuare ... la grande porta urbana della Stazione centrale e la riqualificazione della zona circostante a cominciare dalla Autostazione”;

**IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta**

a valutare di sostenere i piani e i progetti per rendere sempre più l’Autostazione hub di accesso, di fermata e sosta, e di servizio di accoglienza per i bus turistici diretti a Bologna.

F:to: A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, I. Angiuli, R. Persiano, E. Leti, L.Bittini, R. Santi, P. Licciardello, G. Di Girolamo, M. Campaniello, L. Guidone. """"

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421809/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.9/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/2016 ODG 364/2016 TESO A IMPEGNARE LA GIUNTA A VALUTARE LA POSSIBILITA' DI INIZIATIVE COMUNI CON LA CONSULTA DELL'ESCURSIONISMO, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLOMBO ED ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio comunale

Premesso:

la Consulta dell'Escursionismo di Bologna costituisce la struttura di coordinamento creata su iniziativa di numerose associazioni escursionistiche, naturalistiche ed ambientaliste;

compito principale della Consulta è la promozione dell'escursionismo sul territorio e la definizione di progetti comuni, come le escursioni chiamate "Le colline fuori porta", l'ampliamento della rete dei sentieri collinari (tra cui i nuovi 902 e 904), il raccordo tra i sentieri extraurbani ed i percorsi in città, l'iniziativa nazionale della "Giornata del trekking urbano";

Considerato:

il confronto tra Amministrazione comunale e Consulta dell'Escursionismo può portare proficuamente all'individuazione di progetti e iniziative comuni, nella direzione della promozione del patrimonio verde, collinare, fluviale, ambientale, paesaggistico ed escursionistico;

Visti:

le Linee programmatiche di mandato, che puntano a una "città sostenibile e resiliente", anche tramite il "potenziamento del sistema del verde";

il DUP 2017-19, che prevede un apposito Programma rivolto al "potenziamento del sistema delle reti verdi e blu", e intende "promuovere un'idea di Bologna come Città collaborativa";

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

ad avviare nel corso del 2017 un tavolo di confronto con le Associazioni della Consulta dell'Escursionismo, per valutare insieme la possibilità di:

- pervenire alla stipula di un patto di collaborazione;
- proseguire e rafforzare i lavori del tavolo permanente di coordinamento tra Amministrazione e Consulta, con l'obiettivo di agire in modo integrato su ambiente, manutenzione, mobilità, turismo e marketing territoriale;
- istruire il "piano dei sentieri escursionistici di collina", come ad esempio il sentiero di cresta est-ovest e uno di connessione diretta città-collina;
- avviare una mappatura di corridoi urbani pedonali in strade secondarie a scarso traffico o da rendere pedonali, utili sia per gli spostamenti interni che per i percorsi di attraversamento;
- migliorare la gestione del patrimonio verde di proprietà comunale diffuso in collina, anche per contrastare indebite appropriazioni o limitazioni alla fruibilità da parte di privati;
- implementare un progetto di segnaletica e indirizzamento dedicato agli itinerari pedonali (verdi/collinari e azzurri/fluviali), integrato nel più generale progetto di way-finding.

F.to: A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, I. Angiuli, R. Persiano."""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421810/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.10/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/2016, ODG 364/2016 TESO A IMPEGNARE LA GIUNTA A PROGETTARE INTERVENTI INTEGRATI PER CREARE NUOVE CENTRALITÀ URBANE (PIAZZE) IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTÀ, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLOMBO ED ALTRI IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio comunale

Considerato:

l'aumento della disponibilità di spazi pubblici belli, liberi da traffico e consumo di suolo, fruibili e frequentati, sostenuti talvolta anche da progetti culturali, costituisce una strategia essenziale per compiere il passaggio dalle cosiddette "periferie" alle nuove "centralità urbane";

in questa direzione vanno i progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana che aumentano o migliorano gli spazi destinati a funzioni di incontro e socialità tra le persone, in strade, piazze e altri luoghi significativi per le comunità locali, nonché i progetti culturali;

interventi integrati di tale genere sono decisivi per il miglioramento della vivibilità della città, della qualità urbana e ambientale, della sicurezza, della accessibilità, della coesione sociale, e della valorizzazione culturale e del commercio di vicinato;

Visti:

le Linee programmatiche di mandato, che si pongono tra l'altro l'obiettivo di "rigenerare la nostra dimensione sociale e urbanistica", anche creando "nuove centralità urbane culturali, aggregative o ambientali nei quartieri";

il DUP 2017-19, che prevede, nei campi della mobilità, dell'urbanistica e della cultura, di "mappare i luoghi che costituiscono oggi fulcri della socialità urbana" e di adottare conseguentemente "politiche per il miglioramento diffuso della vivibilità della città"; di individuare "nuove aree pedonali ... non solo nel centro storico ma anche nelle numerose centralità dislocate nelle così dette periferie"; di promuovere "la creazione di nuove centralità

culturali nelle periferie”;

**IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta**

a pianificare e programmare, e a progettare ove di competenza, a partire dal 2017, interventi integrati di riqualificazione, pedonalità e cultura, per creare nuove centralità urbane (piazze) diffuse in tutti i quartieri della città al di fuori del centro storico.

F.To: A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, I. Angiuli, F. Mazzoni, M. Ferri. ""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421820/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.12/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/2016, ODG 364/2016 PER IMPEGNARE LA GIUNTA A SPERIMENTARE PROGETTI DI PIEDIBUS, BICIBUS E SCUOLE CAR FREE, E A METTERE IN SICUREZZA PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI VICINI ALLE SCUOLE, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLOMBO ED ALTRI IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

Il Consiglio comunale

Premesso:

- gli spostamenti sistematici “casa-scuola” da parte degli alunni e dei loro accompagnatori e familiari, rappresentano una quota molto significativa della mobilità;
- pertanto, incidere su questi spostamenti, anche tramite progetti ad hoc, è fondamentale per andare verso un sistema di mobilità urbana più sostenibile, da tutti i punti di vista ambientale, sociale ed economico, ridurre la congestione e l’inquinamento, aumentare la sicurezza;

Considerato:

- alla luce delle esperienze europee e italiane più avanzate, tra i possibili progetti di promozione di una mobilità più sicura e sostenibile nei percorsi da casa a scuola si possono citare:
 - organizzazione collettiva degli spostamenti a piedi (cd. "pedibus");
 - organizzazione collettiva degli spostamenti in bicicletta (cd. "bicibus");
 - progetti di comunicazione e supporto alla chiusura temporanea al traffico delle aree immediatamente antistanti le scuole negli orari di entrata/uscita (cd. "scuole car free"), sperimentata con successo a Milano, Reggio Emilia e altre città;

Visti:

- le Linee programmatiche di mandato, che affermano che “presteremo attenzione alle esigenze specifiche di mobilità dei gruppi di utenti più vulnerabili”, come tipicamente i bambini;

- il DUP 2017-19, che prevede interventi per i “percorsi sicuri casa-scuola” e la “promozione della mobilità sicura casa-scuola in bici”;

**IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta**

ad avviare, nel corso del 2017:

- la sperimentazione di progetti di promozione di una mobilità più sicura e sostenibile nei percorsi da casa a scuola, come “pedibus”, “bicibus” e “scuole car free”, insieme all’Istituzione IES, alle scuole, ai Quartieri, ai Comitati genitori e all’associazionismo;
- la programmazione e la progettazione di nuovi interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza dei percorsi e attraversamenti in prossimità delle scuole.

A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, F. Mazzoni, M. R. Ferri, A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, I. Angiuli, R. Persiano, E. Leti, R. Santi, P. Licciardello, G. De Girolamo, M. Campaniello, L. Guidone""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421802/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.6/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/16, ODG 364/2016 TESO A IMPEGNARE LA GIUNTA A VALORIZZARE E VALUTARE DI AMPLIARE LE ATTIVITA ' DELLE 'GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE 'DI BOLOGNA, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLOMBO ED ALTRI IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio comunale

Premesso:

le Guardie Ecologiche Volontarie, istituite ai sensi della L.R. 23/1989, hanno compiti di educazione, vigilanza e accertamento in campo ambientale, della flora e della fauna, dei corsi d'acqua, dei rifiuti, dell'attività venatoria e di pesca;

Considerato:

le GEV collaborano da tempo con il Comune di Bologna in diversi settori, come la sorveglianza sulla raccolta differenziata dei rifiuti in centro storico con il metodo porta-a-porta e in periferia con le calotte sui contenitori dell'indifferenziato, e l'accertamento e la rimozione dei rottami di biciclette abbandonate su suolo pubblico;

Visto:

il DUP 2017-19, che intende "promuovere un'idea di Bologna come Città collaborativa";

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

a valutare la possibilità di ampliare e differenziare le attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie previste dalle convenzioni in essere, anche estendendole alla sorveglianza in parchi e giardini pubblici e percorsi di educazione ambientale nelle scuole.

F.to: A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, I. Angiuli, L. Bittini, R. Persiano, E. Leti, R. Santi, P. Licciardello, G. De Girolamo, M. Campaniello, L. Guidone."""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421807/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.8/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/2016, ODG 364/2016 TESO A IMPEGNARE LA GIUNTA AD ASSICURARE INCENTIVI AI CITTADINI CHE SCELGONO DI MUOVERSI IN MODO SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COLOMBO ED ALTRI IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio comunale

Premesso:

- gli spostamenti sistematici “casa-lavoro” da parte dei lavoratori rappresentano una quota molto significativa della mobilità;
- pertanto, incidere su questi spostamenti, anche tramite meccanismi incentivanti, è fondamentale per andare verso un sistema di mobilità urbana più sostenibile, da tutti i punti di vista ambientale, sociale ed economico, ridurre la congestione e l’inquinamento;

Considerato:

- alla luce delle esperienze europee e italiane più avanzate, tra i possibili incentivi all’uso di mezzi di trasporto sostenibili si possono citare:
 - agevolazioni tariffarie per l'acquisto di abbonamenti annuali del trasporto pubblico su gomma e su ferro, in favore di personale di enti e aziende sottoscrittori di accordi di mobility management;
 - contributi all'acquisto di biciclette a pedalata assistita nonché di cargo bike, in favore sia di famiglie, per trasporto bambini, sia di imprese, per trasporto merci dell’ultimo miglio;
 - contributi calcolati su base chilometrica per gli spostamenti casa-lavoro fatti con mezzi sostenibili;

Visti:

- le Linee programmatiche di mandato, che si pongono l’obiettivo di “incrementare il trasporto pubblico e ciclo-pedonale, non solo in chiave ambientale, ma come segno di equità

sociale e riduzione della spesa familiare”;

- il DUP 2017-19, che prevede tra l’altro un “significativo spostamento della diversione modale a scapito del trasporto motorizzato individuale” e “incentivi all’acquisto della bicicletta elettrica a pedalata assistita”;

- il bando del Ministero dell’Ambiente per finanziare, con 35 milioni di euro a disposizione, progetti proposti dai Comuni per il “Programma nazionale sperimentale di mobilità sostenibile casa-lavoro e casa-scuola”;

IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta

a favorire l’aumento della mobilità sostenibile anche tramite un sistema di incentivi, come ad esempio agevolazioni per gli abbonamenti al trasporto pubblico, contributi chilometrici per i percorsi casa-lavoro in treno, bus o bicicletta, e contributi per l’acquisto di bici e cargo bike a pedalata assistita, anche aderendo all’apposito bando del Ministero dell’Ambiente.

F.to: A. Colombo, R. Li Calzi, F. Errani, R. Fattori, I. Angiuli, R. Persiano, E. Leti, L. Bittini, R. Santi, P. Licciardello, G. Di Girolamo, F. Mazzoni, M. Campaniello, L. Guidone. """"

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421806/2016
Collegato a PG.N.: 373159/2016
N. O.d.G.: 364.7/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL PG 373159/2016 ODG 364/2016 PER CHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO, COSTRUENDO UN SISTEMA DI INCLUSIONE SOCIO -LAVORATIVA, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ERRANI E ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- gli appalti pubblici svolgono un ruolo fondamentale nella strategia "Europa 2020", in quanto costituiscono uno degli strumenti del mercato necessari alla realizzazione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e, contemporaneamente, garantiscono l'uso più efficiente possibile dei finanziamenti pubblici;
- gli enti pubblici possono utilizzare il loro potere di acquisto per ottenere lavori, beni e servizi che promuovano l'innovazione, rispettino l'ambiente e contrastino il cambiamento climatico, migliorando l'occupazione, la salute pubblica e le condizioni sociali;
- la condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce sempre più ampie della popolazione per cui, alle categorie di persone tradizionalmente più deboli nell'ingresso del mercato del lavoro, si vanno ad aggiungere i lavoratori ultra-cinquantenni, i disoccupati di lungo periodo, gli adulti soli con figli a carico;

CONSIDERATO CHE:

- il contesto socio-economico, reso sempre più instabile dalla crisi economica in corso, richiama ad un impegno collettivo della comunità per garantire condizioni di vita dignitose, promuovendo in primo luogo il diritto al lavoro;
- gli enti locali sono chiamati, da un lato, a promuovere la responsabilità sociale d'impresa delle aziende del territorio, dall'altro, ad agire in modo diretto, dando un chiaro indirizzo sociale alla spesa pubblica per promuovere lo sviluppo di appalti pubblici socialmente responsabili, per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio dal punto di vista sociale ed ambientale;

VISTA:

- la Delibera di Giunta del Comune di Bologna n. 471/2013 "Approvazione del regolamento tipo delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio";
- la Delibera di Giunta del Comune di Bologna n. 262/2014 "Adesione del Comune di Bologna all'iniziativa della Provincia di Bologna di istituire un Albo Metropolitano delle Aziende Inclusive";
- la sottoscrizione il 6 luglio 2015 del nuovo Protocollo di intesa in materia di appalti di lavori, forniture e servizi tra il Comune di Bologna, le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e Alleanza delle Cooperative Italiane, Confcommercio, Unindustria, CNA, Confartigianato, ANCE Bologna;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 969/2016 "Adozione delle linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alla cooperazione sociale";

RITENUTO CHE:

- l'adozione di tali misure si configura quale intervento strategico di politica attiva del lavoro, che consente di adottare misure di sostegno a carattere non assistenziale, senza aumentare la spesa pubblica;
- si tratti di progettualità estremamente innovative che possono contribuire alla costruzione di un modello organizzativo e di sviluppo locale che sia in grado di favorire l'inclusione socio-lavorativa di fasce deboli;

- l'accesso al mercato del lavoro di persone che spesso sono a carico dei servizi sociali territoriali consente la piena valorizzazione del capitale umano e sociale di tutta la comunità e rappresenta la migliore soluzione in termini di rapporto costi/benefici per la collettività;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il Comune di Bologna, in attuazione della Delibera di Giunta n. 471/2013, deve destinare una quota minima pari a una percentuale di almeno il 5% dell'importo complessivo annuo per la spesa per appalti sia di forniture di beni sia di servizi;
- la prima applicazione delle cosiddette "clausole sociali" è avvenuta nel 2014 in occasione del bando quinquennale per la manutenzione del verde pubblico, per un valore di circa 42 milioni di euro;
- la Giunta annualmente deve determinare tale percentuale di stanziamento con l'approvazione dello schema di bilancio di previsione e con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

IMPEGNA LA GIUNTA

- a valutare annualmente, con il Consiglio comunale tramite le Commissioni competenti, l'attuazione del "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio", prevedendo adeguati strumenti di monitoraggio per rilevare eventuali criticità, volumi di affidamento, la riserva applicata, il numero e la tipologia di persone in condizione di svantaggio inserite;
- a predisporre e presentare un report annuale pubblico che specifichi le risorse impiegate, i progetti avviati e l'andamento degli stessi, gli esiti dei monitoraggi effettuati e lo stato di applicazione del nuovo "Regolamento", con i dati riferiti alle politiche di inserimento lavorativo dei soggetti in condizione di svantaggio, includendo anche le società e gli enti partecipati del Comune di Bologna.

F.to: F.Errani, I.Angiuli, M.Ferri, R. Li Calzi, A.Colombo, C. Mazzanti, A. Frascaroli.""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
FORZA ITALIA

P.G. N.: 421851/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.65/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 365/2016 -P.G.374002/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA 2017-2019 TESO AD INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA A DOTARSI DI UNO STRUMENTO AMMINISTRATIVO CHE ELENCHI ANNUALMENTE , IN MODO ORGANICO, I CONTRIBUTI EROGATI DALLE SINGOLE ARTICOLAZIONI DELL 'AMMINISTRAZIONE ALLE LFA , I RELATIVI PROGETTI, LE ATTIVITA' SVOLTE E L'AMBITO D'INTERVENTO, PRESENTATO DAI CONS .RI LISEI E SASSONE IN DATA 19.12.2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio Comunale

in relazione al dibattito sul Bilancio del Comune di Bologna

Premesso che

- l'attività prestata dalle LFA è un valore aggiunto per la città e rappresenta una forma di attuazione del principio di sussidiarietà;
- uno dei principi cardine del diritto amministrativo è la trasparenza.

Considerato che

- il panorama dei contributi assegnati alle LFA è molto vasto e fa capo a diversi settori dell'amministrazione;
- sarebbe utile avere uno strumento amministrativo che consentisse, in modo organico, di avere conoscenza di tutte le attività delle libere forme associative e dei finanziamenti ricevuti dall'Amministrazione, suddivisi per settore e ambito d'intervento;
- ciò consentirebbe di dare risalto alle attività svolte dalle LFA e dare concreta attuazione al principio di trasparenza;

Invita il Sindaco e la Giunta

a dotarsi di uno strumento amministrativo che elenchi annualmente, in modo organico, i contributi erogati dalle singole articolazioni dell'amministrazione alle LFA, i relativi progetti, le attività svolte e l'ambito d'intervento.

F.to: M. Lisei, F. Sassone. ""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del Giorno

Proponente:
INSIEME BOLOGNA

P.G. N.: 421039/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.4/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO ODG N .365 PG.N.374002/16 TESO AD INVITARE LA GIUNTA AD ADOTTARE IN TEMPI BREVI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE GESTITO DA ACER, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MANES BERNARDINI IN DATA 16.12.2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi:

- che l'Ente pubblico ha il dovere oltre che la necessità di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare;
- che è necessario adottare un unico criterio per rendere redditizio anche il patrimonio gestito da ACER.

Ciò premesso:

invita la Giunta ad adottare, in tempi brevi, un progetto di valorizzazione dell'intero suo patrimonio immobiliare, sia quello gestito direttamente, sia quello gestito da ACER.

F.to: Manes Bernardini

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
FORZA ITALIA

P.G. N.: 421868/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.73/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 365/2016 P.G.374002/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA 2017-2019 TESO AD INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD IMPLEMENTARE L'OFFERTA RICREATIVA E CULTURALE DEDICATA ALLE FASCE D 'ETA' 0-10 ANNI ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO - NELL'AREA E NEL CORSO DEI T DAYS , PRESENTATO DAI CONS.RI LISEI E SASSONE IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio Comunale

in relazione al dibattito sul Bilancio del Comune di Bologna

premessso che

- *"Ogni weekend dalle 8 di sabato alle 22 di domenica e tutti i giorni festivi, dalle 8 alle 22, la T (via Rizzoli, via Indipendenza e via Ugo Bassi) e le vie Caprarie, Calzolerie, dell'Archiginnasio, Falegnami, il lato est di piazza Maggiore e piazza Re Enzo risultano di libero accesso esclusivamente a favore di pedoni e biciclette e Sirio rimane acceso anche il sabato*
- *si ritiene utile favorire l'accesso al centro storico alle famiglie ed ai bambini;*

invita il Sindaco e la Giunta

ad implementare l'offerta ricreativa e culturale dedicata alle fasce d'età 0-10 anni all'interno del centro storico - nell'area e nel corso dei T days.

F.to: M. Lisei, F. Sassone. """"

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
Segreteria Generale

P.G. N.: 420974/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.1/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA ALL 'APPLICAZIONE DI UNA GRADUALITA' PROGRESSIVA PER LE FASCE DI REDDITO PIU' ALTE E AD UTILIZZARE IL MAGGIOR REDDITO DERIVANTE, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MAGGIORE EQUITA' PER LE FASCE DI REDDITO PIU' BASSE, PRESENTATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE E DAI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""Il Consiglio Comunale

Preso atto che

L'attuale situazione economica ci consegna la fotografia di una società in cui aumentano le povertà assolute e relative dei nostri cittadini e delle nostre famiglie, anche in relazione al crescente impoverimento dei redditi delle fasce intermedie;

Considerato che

Le misure attualmente a sostegno del reddito previste e finanziate dallo stato, dagli enti locali, dalle regioni (da ultima la legge regionale sul reddito di solidarietà) e dagli istituti nazionali, sono necessarie rispetto al contenimento delle marginalità sociali;

Visto che

Ogni forma di spendita di risorse pubbliche, ogni forma di vantaggio economico ed ogni determinazione di tariffe da parte della pubblica amministrazione possono essere utilizzati quale strumento per realizzare misure di equità sociale;

Impegna il Sindaco e la giunta

A tenere in considerazione, nell'erogazione dei servizi e comunque in tutti gli ambiti dell'azione amministrativa, l'applicazione di una gradualità progressiva per le fasce di reddito più alte, di tariffe, vantaggi e sovvenzioni quale misura di equità e giustizia sociale.

Ad utilizzare il maggior gettito derivante per la realizzazione di una maggiore equità rispetto alle fasce di reddito medio basse, che attualmente non godono di esenzioni.

F:to L. Guidone, M. Piazza, M. Bernardini, M. Bugani, A. Frascaroli, M. Lisei, F. Martelloni, C. Mazzanti, F. Scarano."""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
FORZA ITALIA

P.G. N.: 421883/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.81/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 365/2016, P.G.374002/2016, BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA 2017-2019 TESO AD INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA (CON RIFERIMENTO AL FENOMENO DELLE LISTE D'ATTESA DEI NIDI COMUNALI) A POTENZIARE I SERVIZI INTEGRATIVI ATTUALMENTE ESISTENTI E VALUTARE L'INTRODUZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI. PRESENTATO DAI CONS.RI LISEI E SASSONE IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio Comunale

in relazione al dibattito sul Bilancio del Comune di Bologna

premessato che

- la scuola e l'educazione sono obiettivi prioritari per ogni amministrazione comunale;
- l'attuale erogazione del servizio dei nidi comunali non consente di coprire la richiesta degli utenti;
- esistono servizi integrativi che consentirebbero di attenuare il fenomeno delle liste d'attesa;
- i progetti attualmente previsti (Tate Bologna, Nido Casa, etc...) sono scarsamente conosciuti ed utilizzati;
- sarebbe inoltre utile prevedere ulteriori progetti ad integrazione del servizio offerto.

INVITA il Sindaco e la Giunta

a potenziare i servizi integrativi attualmente esistenti e valutare l'introduzione di servizi aggiuntivi.

F.to: M. Lisei, F. Sassone. """"

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
MOVIMENTO 5 STELLE

P.G. N.: 421172/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.25/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ODG N . 365 PG. 374002/2016 PER INVITARE IL SINDACO E LA GIUNTA AD INDIVIDUARE NEL BILANCIO ADEGUATE RISORSE PER AVVIARE UN PROGETTO STRAORDINARIO SULL'EMERGENZA ABITATIVA, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BUGANI ED ALTRI IN DATA 19 DICEMBRE 2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Bologna sta vivendo in questi ultimi anni un'emergenza abitativa come mai si era vista nel passato.
- si registra anche per quest'anno un elevato numero di sfratti.

RITENUTO CHE:

- L'emergenza casa è un problema che tocca la dignità delle persone ed anche per questo motivo deve essere affrontata con tutte le risorse disponibili.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad individuare nel bilancio adeguate risorse per avviare un progetto straordinario sull'emergenza abitativa che abbia una dimensione, in termine di unità messe a disposizione, tale da poter essere considerata una risposta efficace al problema.

F.to : M. Bugani, A. Palumbo, E. Foresti. """"

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421333/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.40/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER INVITARE L'AMMINISTRAZIONE AD AVVIARE IL BANDO PUBBLICO PER IL PROGETTO DENOMINATO EDUCALE ' PERCORSI DI IMPEGNO CIVILE E CITTADINANZA ATTIVA , RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA CITTA ' DI BOLOGNA. PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA DI GIROLAMO IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""Il Consiglio Comunale di Bologna

Visti:

- gli ottimi risultati ottenuti grazie all'attivazione di percorsi scolastici sui temi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile svolti all'interno delle scuole di ogni ordine e grado della città di Bologna negli anni scorsi
- il coinvolgimento di centinaia di studenti e numerose insegnanti attive in tali progetti
- l'entusiasmo e la richiesta da parte degli istituti scolastici di proseguire tali percorsi di promozione di una cultura del rispetto delle regole, della convivenza civile e dei approfondimento di tematiche di alto e profondo valore sociale e culturale

Considerato che:

- tali percorsi coinvolgono sia numerose associazioni del territorio che da anni si occupano di contrasto alle mafie e promozione di percorsi di democrazia e legalità, sia il corpo di Polizia Municipale.
- i giovani coinvolti, sia con i tradizionali metodi di insegnamento sia attraverso la musica, il teatro, la scrittura e il gioco, approfondiscono la conoscenza del fenomeno mafioso, e conseguentemente acquisiscono una maggiore consapevolezza e responsabilità, mettendosi talvolta in gioco in prima persona

Invita il Sindaco e la Giunta

ad avviare il bando pubblico per il Progetto denominato “EducaLè – percorsi di impegno civile e cittadinanza attiva”, rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della città di Bologna, e per la realizzazione di un festival culturale da realizzarsi a progetti conclusi per permettere a tutti i giovani coinvolti di restituire a tutta la cittadinanza parte di quel percorso di formazione e crescita attraverso le diverse forme di arte ed espressione sviluppate durante il progetto, per conseguire al meglio quell'obiettivo di partecipazione e condivisione di buone pratiche tipiche di una comunità attiva e civile.

F.to: Giulia Di Girolamo""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
LEGA NORD

P.G. N.: 421792/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.51/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA A METTERE IN CAMPO TUTTE LE AZIONI NECESSARIE PER DOTARE LA POLIZIA MUNICIPALE DI PRESIDII DIFENSIVI GIÀ PREVISTI DAL REGOLAMENTO E AD IMPEGNARE QUANTO NECESSARIO AL FINE DI ORGANIZZARE CORSI DI ADDESTRAMENTO PER IMPARARE L'UTILIZZO DELLA BOMBOLETTA ED IL MIGLIOR UTILIZZO DEL BASTONE DISTANZIATORE, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BORGONZONI COLLEGATO ALL'ODG 365 PGN 374002/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso

-che molti comuni d'Italia stanno già dotando il corpo di polizia municipale di presidi difensivi quali la bomboletta di spray irritante e il bastone distanziatore ;
-che tali strumenti permettono al corpo di Pm di intervenire in situazioni in cui l'utilizzo della pistola risulterebbe eccessivo.

Considerato che si dovrà prevedere un corso di aggiornamento di pratica e teoria, in cui si spiegherà come utilizzare lo spray, quando e dove (considerando che in ambienti chiusi servono particolari cautele per la possibile saturazione dell'aria che colpirebbe infatti tutti i presenti) e gli eventuali rimedi per eliminare l'effetto irritante alla fine dell'intervento.

Tenuto conto che l'utilizzo di presidi difensivi è già previsto nell'attuale e vigente regolamento della Polizia Urbana

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a mettere in campo tutte le azioni necessarie per dotare la polizia municipale di questi dispositivi, già previsti dal regolamento e ad impegnare quanto necessario al fine di organizzare corsi di addestramento per imparare l'utilizzo della bomboletta ed il miglior utilizzo per il bastone distanziatore.

F.to: L.Borgonzoni.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N.: 421821/2016
Collegato a PG.N.: 374002/2016
N. O.d.G.: 365.55/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALL'ODG 365/2016 (PG 374002/2016) PER CHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AVVIARE LA SPERIMENTAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO , PRESENTATO DAL CONSIGLIERE ERRANI E ALTRI IN DATA 19/12/2016

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera PG 142306/2015 ODG 235 "MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE" e con delibera PG 142311/2015 ODG 236 "Modifica del Regolamento del decentramento", il Consiglio comunale di Bologna ha approvato, come previsto dalle linee programmatiche del mandato amministrativo 2011-2016, la riforma dei Quartieri;
- l'obiettivo perseguito dalla riforma dei Quartieri è quello di connotare maggiormente il Quartiere come il luogo della partecipazione, il livello istituzionale in cui, dato il suo massimo grado di vicinanza al territorio, la sussidiarietà verticale incontra la sussidiarietà orizzontale;
- la partecipazione su cui si intende far leva non è soltanto quella funzionale all'adozione delle decisioni, ma si estende a forme maggiormente cooperative finalizzate al coinvolgimento attivo dei cittadini nella progettazione e nella realizzazione di azioni per la cura condivisa dei beni comuni;

CONSIDERATO CHE:

- all'art. 4 ter dello Statuto è stato previsto il bilancio partecipativo quale strumento

particolarmente significativo nello sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini;

- con delibera PG 85548/2016 ODG 214 "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO", il Consiglio comunale di Bologna ha approvato il Regolamento del bilancio partecipativo con il relativo allegato A "Regolamento per la disciplina del bilancio partecipativo";

IMPEGNA LA GIUNTA

- ad avviare, dall'annualità 2017 e in previsione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, la sperimentazione del bilancio partecipativo quale strumento per affidare ai cittadini le scelte concernenti l'impiego di una parte delle risorse comunali, assegnando a ciascun Quartiere le relative risorse.

F.to: F.Errani, I.Angiuli, M.Ferri, R. Li Calzi, A. Colombo, C. Mazzanti, A. Frascaroli.""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:



Ordine del
Giorno

Proponente:
Segreteria Generale

P.G. N.: 382615/2016
N. O.d.G.: 366/2016
Data Seduta Consiglio: 22/12/2016
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L 'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2017.

Tipo atto: OdG ordinario

Informazioni Iter

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

Dati di Lavoro

""""IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale intende sostenere, anche per l'anno 2017, il ruolo delle Libere Forme associative, promuovendo il loro concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni, come previsto dall'art. 4 dello Statuto comunale;
- l'art. 6 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative prevede, in particolare, che il Consiglio comunale stabilisca, con proprio atto di indirizzo, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, gli ambiti di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno alle L.F.A.;

Dato atto che nel corso del 2016:

- le risorse destinate alle L.F.A., a seguito dell'approvazione dell'O.d.G. P.G. 361521/2015, sono state in totale € 150.000,00 per i Settori, ripartite come da delibera di Giunta P.G. 24195/2016, a cui si sono aggiunti altri € 70.000,00 previsti nei programmi obiettivo dei quartieri;

Considerato che:

- per favorire risposte ai nuovi bisogni di cittadinanza, in un contesto sociale caratterizzato dalla presenza di profondi processi di cambiamento che riguardano non solo gli assetti istituzionali ed economici ma anche gli aspetti identitari e culturali, è necessaria la costruzione di un progetto comune che coinvolga tutte le componenti della società civile, favorendo, in particolare, l'inclusione delle nuove forme di solidarietà civica, sociale e di impegno umanitario attivate dal basso. Il mondo dell'associazionismo, peculiare forma d'espressione dell'interesse e della partecipazione dei cittadini alla comunità, risulta un'importante risorsa che, grazie alla sua capacità di costruire legami sociali e rappresentare i bisogni contemporanei, può in partnership con l'Amministrazione, incentivare la produzione di capitale sociale e di civismo, volgendoli in una progettualità concreta e in azioni volte al bene comune;

- l'Amministrazione intende promuovere e valorizzare, con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, partendo dalle periferie quali nuovi "luoghi di opportunità", promuovendo un senso di responsabilità, solidarietà e condivisione, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa, al fine di potenziare il territorio metropolitano di Bologna, come sistema locale inclusivo e dinamico;
- al fine di rendere più trasparente la relazione tra amministrazione e organizzazioni iscritte, dal 2015 è a disposizione una procedura digitale per il mantenimento dell'iscrizione all'elenco LFA, tramite la piattaforma Comunità della Rete Civica Iperbole. L'ulteriore sviluppo digitale dei servizi dedicati alle LFA previsto, rappresenta il passo successivo di un percorso che intende incrementare le opportunità di partecipazione attiva e responsabile, mettendo in rete risorse e competenze.

INDIVIDUA PER L'ANNO 2017

come valori e obiettivi fondamentali, verso i quali indirizzare le azioni a favore delle Libere Forme associative, i seguenti temi:

- la valorizzazione dell'associazionismo come strumento di partecipazione consapevole alla vita cittadina e quale azione volta unicamente al perseguimento dell'interesse generale;
- la promozione di relazioni progettuali con il mondo dell'associazionismo, finalizzate ad ampliare la partecipazione dei cittadini alla costruzione del bene comune e orientate ad accrescere il capitale sociale presente in città;
- la promozione di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e quale strumento per il pieno sviluppo della persona;
- la promozione di un nuovo sistema di servizi pensato e realizzato anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, capace di accompagnare le persone in tutto il loro percorso di vita e fondato sulla propensione della comunità a farsi carico responsabilmente dei bisogni che essa esprime;
- la valorizzazione e il coinvolgimento dell'associazionismo nella creazione di un'identità comune e solidale, promuovendo la tutela dei diritti civili delle persone, soprattutto di coloro che per età e genere si trovano in situazioni di fragilità, povertà o esclusione sociale;
- la sperimentazione e valorizzazione dei tentativi sociali d'innovazione del rapporto tra cittadini e istituzioni, che accrescono, in particolar modo, la percezione di competenza nei giovani nel partecipare;
- la promozione di attività sociali, volte al potenziamento della socializzazione e dell'aggregazione nel territorio, alla crescita socio-culturale ed al miglioramento della vita della collettività;
- la valorizzazione, attraverso l'associazionismo, di quella rete di progetti e relazioni volti a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza di creare sistemi di protezione sociale basati sulla solidarietà intra e intergenerazionale, per garantire a tutti una vita dignitosa e serena;

come ambiti di interventi prioritari:

- la promozione e condivisione di progetti finalizzati alla rigenerazione socio-urbanistica, partendo dalle periferie, luoghi di sviluppo delle istanze sociali e delle progettualità cittadine;
- il sostegno e la promozione delle pari opportunità in ogni ambito della vita e nel rapporto con le Istituzioni, la lotta agli stereotipi, alla violenza di genere e a

qualunque forma di discriminazione, a fronte di un'equa redistribuzione delle risorse e di un'autentica cultura del rispetto reciproco;

- la promozione dell'integrazione interculturale e il contrasto ad ogni discriminazione basata su razza, religione, convinzioni personali, condizioni fisiche, età, orientamento sessuale o identità di genere;
- il sostegno a servizi e progetti culturali i cui obiettivi primari risultino l'accessibilità culturale e l'apprendimento per cittadini di qualunque età e provenienza, la creazione di nuove centralità culturali nei quartieri, promuovendo iniziative condivise, plurali e innovative;
- il sostegno ad iniziative culturali multidisciplinari orientate a promuovere la diffusione di prodotti della cultura contemporanea e alla realizzazione di rassegne culturali di respiro internazionale;
- l'offerta di proposte ricreative, culturali, teatrali e musicali rivolte alla popolazione anziana anche come incentivi alla socializzazione, alla mobilità e alla fruizione degli spazi urbani;
- la promozione di nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, partendo dalle priorità e dai bisogni che la comunità esprime e col fine di aumentare la consapevolezza anche in termini di risposta maggiormente responsabile;
- l'offerta di attività educative, socio educative, ricreative, artistiche e musicali rivolte ai bambini agli adolescenti e alle loro famiglie, volte primariamente al contrasto della dispersione scolastica, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di fragilità culturale e sociale;
- la promozione di iniziative ed attività sportive e ricreative, nella consapevolezza che lo sport può rappresentare uno strumento di promozione della salute, formazione e integrazione sociale, particolarmente attrattivo anche per i più giovani e per le persone disabili;
- le attività di volontariato e assistenza rivolte ai ricoverati nei luoghi di cura e degenza o a sostegno dei sofferenti di malattie gravi o croniche e delle loro famiglie;
- il sostegno alla crescita ed al benessere delle nuove generazioni, favorendo le iniziative volte a sostenere la centralità degli adolescenti e dei giovani, incentivando la partecipazione mediante percorsi di autonomia e responsabilità, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- il sostegno all'informazione ed educazione ambientale valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibili, del risparmio energetico, del contenimento dei rifiuti, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi;
- il sostegno alle azioni dirette dei cittadini nella cura degli spazi urbani e della comunità che li abita, basate su un modello di amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti e misurabili;
- la promozione di progetti di relazione e collaborazione intergenerazionale, che valorizzino la presenza attiva di persone anziane nei luoghi della città frequentati da bambini e ragazzi, anche quali presidi di sicurezza e pacifica convivenza;
- la valorizzazione delle associazioni studentesche, universitarie, giovanili in centro storico e in periferia che hanno relazioni con il territorio e che si occupano di rigenerazione urbana, di cultura e che si impegnano contro il

- degrado e per la promozione della città;
- promozione della cultura della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata, incluse fondamentali attività di formazione scolastica e di sensibilizzazione rivolta a tutta la cittadinanza sul tema della lotta alle organizzazioni criminali, mirata allo sviluppo di una rete di collaborazione virtuosa e della responsabilità civile;
 - l'offerta di attività educative, socio-educative e ricreative, rivolte all'infanzia, alla pre-adolescenza, all'adolescenza, alle persone disabili e alle loro famiglie.

DEFINISCE PER L'ANNO 2017

il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per le L.F.A. in € 150.000,00 dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta.

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno delle L.F.A. dai singoli quartieri nei programmi obiettivo e da eventuali risorse che Dipartimenti/Aree/Settori rendono disponibili nell'ambito del budget loro assegnati.

Il rapporto con le associazioni potrà altresì essere sviluppato mediante la promozione di attività sperimentali, tra cui la progettazione partecipata di gestione civica di spazi pubblici e forme di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.

Le risorse destinate alle L.F.A. sono concentrate sui progetti culturali, trasversali a molti ambiti tematici.

In un contesto di forte contrazione delle risorse disponibili potranno, inoltre, essere potenziati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni".

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti: